

**Criteria formazione classi prime
IC SCHIAVINATO**
**Approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 53 del 29/06/2021
e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 112 del 30/06/2021**

Al fine di perseguire l'obiettivo di costituire classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro, il Consiglio di Istituto, nella seduta del 30/06/2021, tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Docenti, delibera ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 297/1994 all'unanimità i seguenti criteri per la formazione delle classi prime per i vari ordini di scuola. La delibera manterrà validità per gli anni scolastici successivi salvo deliberazione di modifica.

Scuola Secondaria

1. Rispetto delle scelte effettuate dalle famiglie al momento dell'iscrizione relativamente alle opzioni attivate e inserite nel PTOF;
2. Equi-eterogeneità, riferita al livello di preparazione degli alunni, in considerazione della valutazione finale conseguita in 5^a Primaria o altri elementi acquisiti nell'ambito del raccordo Primaria-Secondaria;
3. Equilibrata distribuzione tra maschi e femmine;
4. Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana, anche se nati in Italia, il più possibile in tutte le classi, considerando anche la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento (BES: Disabili certificati legge 104/92, DSA legge 170/2010, Alunni con disagio socio-economico-culturale Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013); gli alunni non ammessi alla classe successiva e provenienti da altre scuole, saranno inseriti dopo attenta valutazione del Dirigente Scolastico rispettando la specificità della classe e le problematiche esistenti.
5. Valutazione di eventuali richieste da parte delle famiglie.

Scuola Primaria

1. Rispetto delle scelte effettuate dalle famiglie al momento dell'iscrizione relativamente ai tempi scuola attivati;
2. Equi-eterogeneità, riferita al livello di preparazione degli alunni, in considerazione della valutazione finale espressa dalle insegnanti della Scuola Infanzia o altri elementi acquisiti nell'ambito del raccordo Infanzia-Primaria;
3. Equilibrata distribuzione tra maschi e femmine;
4. Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana, anche se nati in Italia, il più possibile in tutte le classi, considerando anche la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento (Certificati legge 104/92);
5. Valutazione di eventuali richieste da parte delle famiglie.

Scuola Infanzia

1. Equilibrata distribuzione tra maschi e femmine;
2. Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana, anche se nati in Italia, il più possibile in tutte le sezioni, considerando anche la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento (Certificati legge 104/92);
3. Equilibrata distribuzione tra le sezioni rispetto all'età degli alunni;
4. Valutazione di eventuali richieste da parte delle famiglie.